

EUROPE DIRECT Genova

Newsletter Maggio 2024

9 MAGGIO 2024

La Giornata dell'Europa

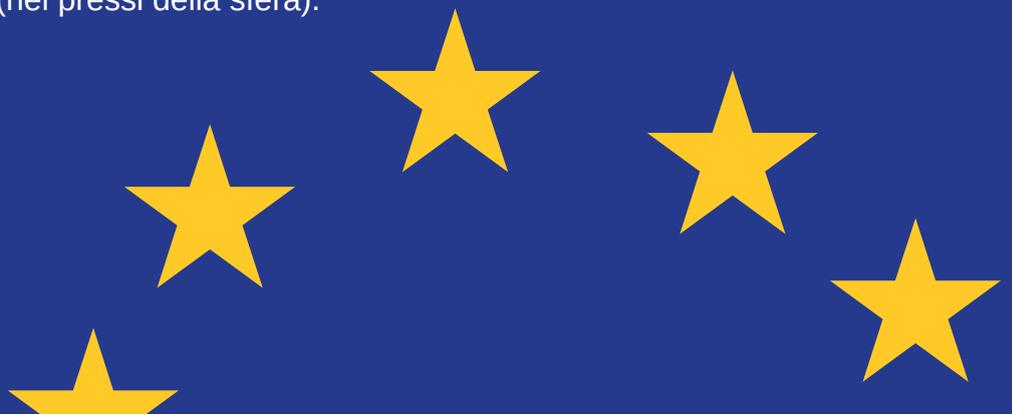
CELEBRARE LA PACE E L'UNITÀ CONTINENTALE IL 9 MAGGIO. ED IL CENTRO EUROPE DIRECT PROMUOVE LA CITTADINANZA EUROPEA TRA I CITTADINI DI GENOVA, INCORAGGIANDO LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E IL COINVOLGIMENTO NEI PROCESSI DECISIONALI DELL'UE.

Ogni anno, il 9 maggio, l'Europa si riunisce per celebrare una delle pietre miliari della sua storia contemporanea: la Giornata dell'Europa. Questa giornata commemora un momento cruciale che ha plasmato il destino del continente e ha aperto le porte a un'epoca di pace e cooperazione senza precedenti. La data non è stata scelta a caso, bensì per ricordare la storica dichiarazione del 1950, quando il ministro degli Esteri francese Robert Schuman propose un'audace visione per il futuro dell'Europa. La visione di Schuman, fondata sull'idea di un'Europa unita e pacifica, ha ispirato la creazione di istituzioni sovranazionali e di un sistema di integrazione sempre più profondo.

Tuttavia, mentre celebriamo i progressi compiuti, è importante riconoscere anche le sfide che l'Europa affronta oggi. Dall'instabilità economica alla crisi dei rifugiati, dall'aumento del nazionalismo all'incertezza geopolitica, il continente si trova di fronte a molteplici sfide che richiedono un impegno comune e una leadership condivisa.

In questo contesto, la Giornata dell'Europa assume un significato ancora più profondo, poiché ci ricorda l'importanza della solidarietà e della cooperazione nell'affrontare le sfide globali. Solo attraverso un impegno collettivo e una visione condivisa possiamo sperare di superare le divisioni e costruire un futuro migliore per le generazioni future.

Il Centro Europe Direct di Genova omaggia l'Europa con un evento dedicato all'avvicinamento nel mondo della vela per le persone con disabilità intellettiva di origine genetica. Un progetto che il centro ED ha organizzato insieme ad Assonautica Genova; che contribuisce all'integrazione delle categorie più svantaggiate grazie alla pratica dello sport. La giornata della vela solidale si terrà sabato 11 maggio alle ore 10 a Porto Antico Marina di Molo Vecchio (nei pressi della sfera).





**ASSONAUTICA
GENOVA**



EUROPE DIRECT
Genova

LA GIORNATA DELLA VELA SOLIDALE

FESTA DELL'EUROPA 2024

11 Maggio 2024, ore 10.00
Porto Antico, Marina Molo Vecchio
(nei pressi della sfera)



L'evento dedicato
all'avvicinamento nel mondo della vela
per le persone con disabilità intellettiva
di origine genetica.

Un progetto di Assonautica Genova
che contribuisce all'integrazione
delle categorie più svantaggiate
grazie alla pratica dello sport.

Per informazioni:
segreteria@assonauticagenova.it

con il patrocinio di



#USAILTUOVOTO

Elezioni Europee 8-9 giugno 2024



In Italia, le elezioni europee si svolgeranno nelle giornate del 8 e il 9 giugno 2024. Per votare bisogna aver compiuto 18 anni. I cittadini italiani che risiedono in un altro Stato membro dell'UE possono scegliere di votare nel paese di residenza. La prima elezione diretta del Parlamento europeo è stata indetta nel 1979. Da allora, con cadenza quinquennale, gli elettori e le elettrici della Comunità/Unione europea determinano con il loro voto la composizione dell'Assemblea di Strasburgo. Questo appuntamento rappresenta un esercizio di democrazia senza eguali. In nessun altro luogo del mondo, cittadini appartenenti a Stati diversi si recano negli stessi giorni alle urne per formare una rappresentanza parlamentare sovranazionale. Tutte le informazioni per l'esercizio del Tuo voto europeo puoi trovarle a questo link <https://elections.europa.eu/it/>

I dettagli per esercitare il tuo diritto di voto presso il Comune li puoi trovare al link <https://smart.comune.genova.it/node/39093>



Lo scenario Europeo e la sua comunità



L'obiettivo dell'UE è che l'Europa sia il continente più connesso entro il 2023

Fra le tecnologie emergenti quella della diffusione del 5G che in Europa coinvolge un mercato di circa 450 milioni di consumatori ed anche per questo motivo la "Casa delle tecnologie emergenti" di Genova, è in linea con lo sguardo Europeo. La Commissione europea ha individuato in anticipo le opportunità 5G, istituendo un partenariato pubblico-privato sul 5G (5G-PPP) per accelerare la ricerca e l'innovazione nella tecnologia 5G. Le politiche dell'UE in materia di connettività mirano ad armonizzare le normative in materia di connettività per promuovere i servizi transfrontalieri e ampliare le reti. Questi obiettivi derivano dagli obiettivi di connettività del decennio digitale: Le famiglie europee dovrebbero avere accesso alla copertura Internet ad alta velocità entro il 2025 e alla connettività gigabit entro il 2030. La Commissione ha pubblicato il Libro bianco "Come gestire le esigenze infrastrutturali digitali dell'Europa?". Il Libro bianco presenta le sfide e le opportunità che l'Europa deve affrontare nell'introduzione delle future reti di connettività, suggerendo potenziali scenari d'azione per rafforzare le capacità e la sicurezza economica dell'UE in tutte le parti critiche del continuum informatico. La Commissione invita tutte le parti interessate, compresi i cittadini, le imprese, le autorità pubbliche, le organizzazioni della società civile e il mondo accademico, a dialogare con la Commissione e a condividere le loro opinioni sul Libro bianco. Le osservazioni presentate alla consultazione pubblica, aperta fino al 30 giugno 2024, aiuteranno la Commissione a definire le future azioni politiche.

Genova ha saputo accogliere questa sfida grazie alla realizzazione della Casa delle tecnologie emergenti che è volta a supportare progetti di ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi, servizi o modelli di business e organizzativi relativi alle tecnologie emergenti quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose (IoT) e tecnologie quantistiche, grazie all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G). La Casa delle Tecnologie Emergenti di Genova si aggiunge alle sei già attive a livello nazionale (Bari, L'Aquila, Matera, Prato, Roma, Torino). Il valore totale del progetto CTE-Genova ammonta a 12,6 milioni di euro, di cui 8,6 milioni finanziati dal MIMIT a valere sul Fondo di Coesione e 4 milioni di co-finanziamento da parte dei partner di progetto.



Altre risorse per le “mission” verdi e digitali

La Commissione Europea ha deciso di aumentare il bilancio di Horizon Europe di quasi 1,4 miliardi di euro per finanziare la doppia transizione verde e digitale. La modifica include un finanziamento per 650 milioni di euro destinato a potenziare ‘missioni’ del programma di ricerca dell’Ue che puntano a contribuire alla soluzione di alcune delle sfide che l’Europa deve affrontare, ad esempio rendendo più di 100 città neutrali dal punto di vista climatico, una nuova struttura Bauhaus europea. Cinque le aree tematiche delle missioni Horizon che vanno dall’adattamento ai cambiamenti climatici alla lotta al cancro, passando per l’obiettivo di ripristinare gli oceani e le acque entro il 2030.

Secondo Bruxelles le nuove azioni per il 2024 dovrebbero portare al ripristino di almeno 25 mila km di fiumi che scorrono liberamente, a contratti di città per il clima con più di 100 città, a 100 laboratori viventi e fari che guidano la transizione verso suoli sani, ad autorità locali e regionali meglio preparate ad affrontare i rischi legati al clima, a una migliore diagnosi del cancro e al sostegno ai giovani malati di cancro. “Un passo importante verso un’Europa più equa, più verde e più competitiva”, a detta di Margrethe Vestager, vicepresidente esecutivo per un’Europa pronta per l’era digitale. “Dal ripristino dei fiumi, a una migliore preparazione delle autorità ad affrontare i rischi legati al clima, alla transizione verso terreni sani, all’ottimizzazione degli interventi diagnostici contro il cancro, a molte altre azioni. Le missioni di Horizon Europe sono uno strumento importante per risolvere alcune delle nostre sfide più importanti”.



Reboot Europe: STRONGER BUSINESSES, STRONGER EUROPEAN UNION

Lo scorso 9 aprile BusinessEurope, che rappresenta oltre 20 milioni di imprese in Ue per il tramite di 41 associazioni nazionali di rappresentanza delle imprese, provenienti da 35 paesi, ha pubblicato un paper in vista delle elezioni europee, per sostenere un cambio di approccio nella prossima legislatura Ue con una maggiore attenzione all’industria.

Il motto della campagna è Reboot Europe, un riavvio dell’Ue che deve diventare più resiliente (Resilient), con energia (Energy) a prezzi accessibili, caratterizzata da un commercio aperto (Open) e una regolamentazione migliore e più semplice (Better regulation), che porti a maggiori opportunità (Opportunity) nel mercato unico attraverso l’innovazione tecnologica (Technology) e le competenze.

Di fronte ai rilevanti investimenti che saranno necessari per la transizione green e digitale - secondo le stime circa 650 miliardi di euro all’anno dal 2021 al 2030 - serve un Industrial Deal, una collaborazione pubblico privata per facilitare gli investimenti nell’innovazione e nello sviluppo dei talenti. Approfondimento al link <https://rebooteurope.eu>



Introduzione ai programmi di finanziamento europei.

Per raggiungere i propri obiettivi strategici e condivisi, l'UE mette in atto una serie di programmi di finanziamento che mirano ad affrontare sfide comuni ai Paesi membri, rafforzandone la cooperazione transnazionale e la coesione interna. A questi scopi esistono due tipologie di programmi europei di finanziamento di seguito elencati.

I programmi di finanziamento diretti sono gestiti direttamente dalle Direzioni Generali della Commissione europea o da Agenzie Esecutive dell'UE e sono erogati sotto forma di sovvenzioni, ossia contributi economici a fondo perduto assegnati ai progetti vincitori a seguito della partecipazione ad un invito a presentare proposte. La creazione di un partenariato transnazionale e la formulazione di progetti che abbiano valore aggiunto per tutto il territorio UE sono prerequisiti necessari per la partecipazione ad un invito a presentare proposte.

I programmi di finanziamento indiretti sono rappresentati dai cosiddetti fondi strutturali e di investimento. L'Italia beneficia delle seguenti tipologie di fondi strutturali:

- Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) che mira a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea, correggendo gli squilibri tra le sue regioni.
- Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) che investe sulle persone concentrandosi sul miglioramento delle opportunità di lavoro e istruzione in tutta l'Unione europea. Mira anche a migliorare la situazione delle persone più vulnerabili e a rischio di povertà.
- Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che mira a rafforzare la competitività e l'innovazione nel settore agricolo
- Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) che mira a rafforzare la competitività nel settore marittimo e della pesca.

La differenza con i fondi diretti è che questi vengono gestiti dalle autorità nazionali sulla base delle risorse assegnate dall'UE.

In Italia le autorità nazionali deputate alla gestione di questi fondi sono i Ministeri o le Agenzie Nazionali che gestiscono le risorse tramite i Programmi Operativi Nazionali (PON), le Regioni e le autorità locali che gestiscono le risorse tramite i Programmi Operativi Regionali (POR).

I fondi diretti possono essere assegnati sotto forma di contributi a fondo perduto, ma anche come strumenti di garanzia del credito, sgravi fiscali, sgravi contributivi, interventi nel capitale di rischio e finanziamenti agevolati.

PROSSIMI EVENTI SUI FINANZIAMENTI EUROPEI



GREEN ASSIST FOR FOREST BIODIVERSITY AND CLIMATE SUSTAINABILITY INVESTMENTS

L'Agenzia CINEA terrà online il 16 maggio 2024, dalle 15 alle 16, una sessione informativa su come il Green Assist possa supportare la biodiversità delle foreste e gli investimenti sostenibili in UE. La sessione fornirà aggiornamenti dalle Direzioni generali ENV e CLIMA sugli ultimi sviluppi normativi e sulle opportunità di investimento nella selvicoltura sostenibile, prevedendo una presentazione di ETIFOR in quanto partecipante della lista dedicata di Esperti del Green Assist sulla finanza green. Info al link: cinea.ec.europa.eu/news-events/events/green-assist-forest-biodiversity-and-climate-sustainability-investments-2024-05-16_en

La Direzione generale per l'Industria della difesa e lo spazio (DG DEFIS) della Commissione europea organizzerà il 28 e il 29 maggio 2024, a Bruxelles e online, gli EDF Info Days 2024. L'evento prevede la presentazione delle call 2024 dello European Defence Fund (EDF) e occasioni di networking.

Info al link: defence-industry-space.ec.europa.eu/european-defence-fund-info-days-2024-2024-05-28_en



Uno sguardo sulle opportunità rivolte ai giovani

Sono aperte fino all'8 luglio le candidature per l'8a edizione di #Youth4Regions, il programma che offre a studenti di giornalismo e giovani giornalisti una settimana a Bruxelles, nell'ottobre 2024, durante la quale i candidati selezionati seguiranno corsi di formazione, lavoreranno fianco a fianco con giornalisti esperti e visiteranno le istituzioni dell'UE e le organizzazioni operanti nel settore dei media.

Youth4Regions è l'iniziativa della Commissione che punta a promuovere la crescita degli studenti di giornalismo e dei giovani giornalisti, offrendo loro un'esposizione diretta all'UE. Dal suo avvio nel 2017, il programma è stato completato da più di 210 persone provenienti da tutta Europa, che hanno potuto così accedere a esperienze e conoscenze preziose. Scopri di più: europa.eu/!MqthMW



La Corte dei Conti Europea offre tirocini a studenti universitari e laureati nei settori di studio pertinenti al proprio lavoro. Qualora fossi selezionato, sarai chiamato dalla Corte a trasferirti a Lussemburgo per cinque mesi e ad apportare un effettivo contributo a un lavoro che fa sì che un intero continente funzioni meglio. Se sei interessato all'offerta della Corte e soddisfi tutti i criteri di ammissibilità richiesti, perché non ti candidi? Termine ultimo per presentare domanda è il 31 maggio.

SCOPRI DI PIÙ

Se volete partecipare al prossimo bando sui progetti di cooperazione di Europa Creativa, vi segnaliamo questa opportunità di European Network of Cultural Centres.

Il programma di incubazione di ENCC è dedicato al rafforzamento delle competenze nella cooperazione culturale, incluso lo sviluppo dei progetti di cooperazione di #europacreativa.

ENCC selezionerà 20 progetti per il programma di incubazione, che si terrà a Malta, dal 2 al 5 ottobre 2024.

Quali sono i criteri di selezione?

- ★ Presentare un'idea progettuale in linea con Europa Creativa, oppure Erasmus+, Erasmus per Giovani Imprenditori, Interreg o CERV.
- ★ Presentare un'idea progettuale con un forte valore aggiunto europeo.
- ★ Identificare almeno 2 potenziali partner di progetto.
- ★ Non aver già richiesto finanziamenti UE per un progetto che non è stato selezionato. Oppure essere ancora in attesa dell'esito di una richiesta di finanziamento UE.

Il focus dell'edizione 2024 è la cultura nelle aree non urbane e periferiche, ma posso partecipare anche progetti con un focus in un altro ambito socio-culturale.

C'è tempo fino al 15 maggio 2024 per partecipare.

Qui il link: <https://bit.ly/3W1nzfw>



I centri EUROPE DIRECT contribuiscono ad avvicinare l'Unione europea ai cittadini sul campo e facilitano la loro partecipazione ai dibattiti sul futuro dell'UE. Anche il centro di Genova è motore della diffusione della conoscenza della partecipazione attiva alla vita europea.

LA TUA VOCE CONTA

Tutti possono contribuire alla definizione delle politiche dell'Unione europea. Le istituzioni sono sempre aperte al parere dei cittadini e desiderano ascoltarli. Ci sono tante diverse opportunità di partecipare alla costruzione europea:



Scopriamo insieme alcuni strumenti



Si tratta di uno spazio personale per il coinvolgimento e il dialogo sulle politiche dell'UE che riguardano tutti noi. Il tuo feedback è una parte essenziale del nostro processo di elaborazione delle politiche. Ogni voce è importante e desideriamo ascoltare la tua. Grazie alla traduzione in tempo reale, puoi partecipare utilizzando una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE e dialogare con gli altri concittadini europei. https://citizens.ec.europa.eu/index_it



È il portale che consente ai cittadini e alle imprese di condividere le loro opinioni sulle politiche e sulla legislazione dell'UE in vigore. https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_it

CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

Telefono 010 5574087

email: centroeuropedirect@comune.genova.it

Link a sito Istituzionale: Centro Europe Direct

New Letters - Centro Europe Direct

Orario

Note orario: Riceve solo su appuntamento

Indirizzo:

Via del Seminario, 16

16121 Genova

Indicazioni extra:

Biblioteca Berio

Il Centro Europe Direct nasce nel 2005, su indicazione della Commissione Europea per rinnovare le reti di informazione al pubblico, grazie a un bando vinto dal Comune in collaborazione con la Provincia di Genova. Obiettivo del Centro Europe Direct è diffondere l'informazione comunitaria per coinvolgere il cittadino europeo nel processo di costruzione dell'Unione, con strumenti, metodi e locali attrezzati ben visibili e accessibili. Target privilegiati scuola, giovani e mondo del no-profit. Offre servizi e informazioni su istituzioni, politiche e azioni sull'Unione Europea:

- redazione periodica e invio gratuito di una newsletter su questioni europee
- postazione telefonica per chiamare il numero Europe Direct 0080067891011 e avere notizie "in diretta" da Bruxelles
- collegamento al canale Europa via satellite
- distribuzione di opuscoli e pubblicazioni dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali Comunità Europee
- postazioni pc solo per accedere alle banche dati delle istituzioni UE



EUROPE DIRECT
Genova



Comune di Genova